



Comunicato stampa

FONDAZIONE CARIPLO, ECCO LA PROGRAMMAZIONE PER IL 2024

Si apre il nuovo mandato guidato dai nuovi organi. Oltre 150 milioni di euro il budget per le attività filantropiche per l'anno prossimo.

Azzone: “Povertà da contrastare in modo sistemico. Sosteniamo gli enti non profit: senza di loro la situazione sarebbe peggiore. Agiremo su due livelli: per le emergenze e per lo sviluppo. Crediamo in un futuro da costruire insieme”.

Milano, 24 novembre 2023 - Sono state presentate questa mattina a Milano le attività filantropiche che Fondazione Cariplo metterà in campo per il 2024, e fino al 2027. Gli interventi si snoderanno lungo quattro direttrici strategiche che puntano a:

- Creare valore condiviso,
- Ridurre le disuguaglianze,
- Allargare i confini,
- Creare le condizioni abilitanti.

Su queste linee programmatiche convergeranno le attività operative delle quattro aree di intervento della Fondazione, impegnate nel lavorare in modo sinergico: **Ambiente, Arte e Cultura, Servizi alla Persona e Ricerca Scientifica.**

Per l'attività filantropica è previsto per il 2024 un **budget complessivo di oltre 153 milioni** di euro, di cui **circa 20 milioni** destinati a due grandi iniziative realizzate a **livello nazionale** insieme alle altre fondazioni di origine bancaria: il Fondo per il contrasto alla **Povertà Educativa** e il **Fondo Repubblica Digitale** per il contrasto alla povertà digitale.

“Dobbiamo contrastare le povertà in modo sinergico. Fondazione Cariplo lo farà coinvolgendo su questi obiettivi tutte le aree di intervento: se da un lato il principale ambito appare quello del sociale, dall'altro anche chi opera in campo culturale, ambientale e in quello della ricerca potrà e dovrà dare un importante contributo. Appare evidente che sia necessario agire a due livelli: sulle emergenze, per garantire i bisogni primari, e su tutto ciò che può generare sviluppo economico” ha detto il Presidente Giovanni Azzone.



”Dobbiamo dire grazie agli enti non profit che lavorano ogni giorno su mille fronti: senza di loro la situazione sarebbe ancora più grave di quella che abbiamo davanti agli occhi. Miriamo ad un welfare di precisione, in cui la tecnologia e l’analisi dei dati possono essere un grande alleato. Vogliamo e dobbiamo credere insieme nel futuro” ha proseguito il Presidente.

Fondazione Cariplo propone una strategia di intervento che parte dal proprio **ruolo nel contesto locale** del suo storico territorio di riferimento (la Lombardia e le province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola) alla luce però del **contesto globale**, che pone interrogativi su grandi temi quali le vecchie e nuove **povertà e fragilità**, le dinamiche **demografiche e migratorie**, la **crisi climatica**, **l’occupazione**.

“Lo sguardo deve essere necessariamente allargato ai fenomeni planetari. Ciò che accade sui nostri territori è l’effetto dei grandi cambiamenti in atto a livello globale e nazionale. Vogliamo collaborare con tutti coloro che desiderano impegnarsi su questi fronti. In primis, con le fondazioni in Italia e nel mondo” ha concluso Azzone“.

Di seguito le principali attività, previste per il 2024, suddivise lungo le quattro direttrici strategiche.

1. Creare valore condiviso, attraverso il sostegno alla creazione e allo sviluppo sostenibile di ecosistemi territoriali (impegno complessivo 52,6 mln di euro)

Il territorio in cui agisce la Fondazione Cariplo è caratterizzato da aree di eccellenza, capaci di esprimere talento e concretezza realizzativa. Occorre puntare su questo ambito per innescare uno sviluppo virtuoso. In uno scenario sempre più interconnesso e complesso, per continuare a garantire benessere è però necessario che a crescere sia l’ecosistema territoriale nel suo complesso. Occorre mettere a sistema l’esistente e generare effetti leva.

In questo ambito sono previste nello specifico diverse attività, tra cui:

- **Call for ideas Strategia Clima: 3,3 milioni di euro**, per aumentare le capacità di adattamento al cambiamento climatico e di mitigazione dei suoi effetti
- **Bando Per la Cultura: 3 milioni di euro** per rimotivare i cittadini la cui propensione alla partecipazione alle attività artistico-culturali sia diminuita, per parziale perdita di abitudine o per il peggioramento delle condizioni socio-economiche, ingaggiandoli e coinvolgendoli attivamente in iniziative culturali particolarmente innovative
- **Bando Luoghi da rigenerare: 5 milioni di euro** per favorire la riapertura e restituzione alle comunità di luoghi fortemente simbolici per il contesto,



anche attraverso percorsi di ascolto e coinvolgimento della cittadinanza e delle istituzioni

- **Bando SOS Patrimonio:** interventi di messa in sicurezza e di strategie volte alla prevenzione dei danni, alla cura continua, ai restauri basati sul criterio del “minimo intervento” e al monitoraggio costante dello stato di conservazione (**1,35 mln di euro di budget**)
 - o Interventi sui beni culturali ecclesiastici
- Nuove iniziative per l’Artigianato artistico, legate a natura e turismo e alla Creatività digitale (in via di definizione, **realizzate in sinergia con MEET - Centro internazionale di Cultura Digitale**)
- Una nuova iniziativa: **Rinascita territori fragili** (in via di definizione)
- **Bando Ricerca ambientale (1 mln di euro)**
- **Bando AgriEco** per promuovere la transizione ecologica dei sistemi agroalimentari locali
- **Progetto Senior Housing**, per gli anziani, con sperimentazione e il potenziamento di interventi di domotica, teleassistenza e telemedicina.
- Interventi realizzati insieme alle **16 Fondazioni di Comunità** sul territorio (**19,9 mln di euro**)

2. Ridurre le disuguaglianze, intervenendo sulle diverse forme di povertà e fragilità (24,7 milioni di euro)

Non è solamente la dimensione economica a generare disuguaglianza, esistono infatti vari tipi di povertà che toccano vari aspetti essenziali della vita: povertà materiale, ma anche povertà educativa e culturale, disuguaglianza di opportunità e accesso a percorsi di crescita, scarsa qualità ambientale dei luoghi di vita e dei beni accessibili. Le disuguaglianze oltre ad ampliarsi trasversalmente alle comunità, stanno diventando transgenerazionali.

In questo ambito sono previste nello specifico diverse attività, tra cui:

- **Bando Alternative** per rafforzare le comunità locali attraverso la condivisione di energia rinnovabile e la riduzione della povertà energetica (**1 mln di euro**)
- **Bando Ruralis** per recuperare il paesaggio rurale e assicurare la manutenzione del territorio, attraverso la valorizzazione dei sistemi agricoli e forestali locali e lo sviluppo di opportunità di inclusione sociale e lavorativa per persone in condizioni di svantaggio (**1,3 mln euro**)
- **Bando Alla scoperta della cultura (2,5 mln di euro)** per generare un’offerta culturale di prossimità, occasioni di scoperta del patrimonio culturale locale, del paesaggio e, in generale, del territorio
- **Bando Ricerca umanistica e sociale - Programma Disuguaglianze** per generare nuova conoscenza per ridurre le disuguaglianze e favorire lo sviluppo di società più inclusive (**2,37 mln di euro**)
- **Azionamenti|Laboratorio** per offrire ai giovani nuove prospettive e



- opportunità di crescita accessibili in un'ottica di inclusione sociale, culturale ed economica con l'obiettivo rivolto al mondo del lavoro (**2 mln di euro**)
- **Bando Neetwork: 2,5 mln di euro** per aumentare la capacità di intercettazione, di accompagnamento e di attivazione di neet fragili (18-29 anni, disoccupati da almeno 3 mesi) mediante inserimento nel mercato del lavoro o, laddove possibile, la ripresa degli studi
 - **Bando Attenta-mente** per prendersi cura del benessere dei minori con particolare disagio psichico, emotivo, relazionale (**2 mln di euro**)
 - **Iniziativa rivolta a persone con disabilità (Dopo di noi): 2 milioni di euro**
 - **Bando Housing sociale per persone fragili** per ridurre il disagio abitativo delle persone con fragilità aumentando l'offerta di alloggi (**3 mln di euro**)
 - **Bando Welfare in Ageing** per potenziare e migliorare la capacità di risposta dei servizi territoriali a supporto delle persone anziane e delle loro famiglie (**4 mln di euro**)
 - **Programma Qu.Bi - quanto basta** per migliorare la condizione socio-economica delle famiglie povere o a rischio di povertà con minori nella città di Milano

Sono previsti anche: un nuovo intervento sui minori stranieri non accompagnati, il Progetto Join Nature (per **collaborazioni con le aziende** in ambito ambientale).

3. Allargare i confini, comprendendo e gestendo le relazioni tra il territorio di riferimento, l'Italia e l'Europa (27,7 mln di euro)

Il territorio in cui opera la Fondazione, per quanto importante non può concepirsi in modo autonomo e ha la necessità di pensarsi in costante relazione con altri territori sia locali che internazionali.

In questo ambito sono previste nello specifico diverse attività, tra cui:

- **Cofinanziamento progetti europei:** iniziative internazionali (**1 mln di euro**) per aumentare il successo delle organizzazioni non profit del territorio che accedono alle richieste di finanziamento europeo.
- **Bando Malattie rare con Telethon (2,7 mln euro)** per esplorare il genoma umano nella sua interezza per creare volumi di dati sempre maggiori che rendano più robusti ed efficaci gli approcci sperimentali, col fine ultimo di velocizzare le risposte della ricerca
- **Partecipazione al fondo nazionale Povertà Educativa minorile (5,4 mln di euro)**
- **Partecipazione al fondo nazionale Repubblica Digitale** per progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale (**15,4 mln di euro**)
- **Collaborazione con la Fondazione con il Sud (2,6 mln di euro)**

E' prevista la prosecuzione della terza edizione del **Progetto AGER** per la ricerca in campo agroalimentare in collaborazione con 18 fondazioni italiane; il Progetto **Skydeck - Europa@Milano** per il sostegno alle **start up** e l'attivazione di una nuova



divisione interna denominata **Finanza e Sostenibilità** che si occuperà di sviluppare approfondimenti sulle tematiche ESG.

4. Creare le condizioni abilitanti al rafforzamento delle comunità (17,9 mln di euro)

Per sostenere le persone e le comunità nelle sfide attuali e soprattutto per creare le condizioni di sviluppo futuro, è necessario investire in attività di comprensione del contesto, con l'analisi dei dati, il capacity building di persone e organizzazioni: la conoscenza diventa il presupposto per valutare i fenomeni e prendere decisioni.

In questo ambito sono previste nello specifico diverse attività, tra cui:

- **Programma Riprogettiamo il futuro** per rafforzare le capacità organizzative e gestionali delle organizzazioni non profit (**1,95 mln di euro**)
- **Bando Crowd4culture** per attivare le comunità locali, collaborando con le fondazioni di comunità ed i loro ETS partner, per lanciare delle campagne di crowdfunding
- **Impact4Coop (1 mln di euro)** per rafforzare l'impatto sociale che le cooperative sociali sono in grado di produrre attraverso il loro operato
- **Progetto Cariplo Social Innovation (0,8 mln di euro)**
- **Programma Innovazione per lo Sviluppo (0,5 mln di euro)** per favorire la scalabilità e replicabilità di modelli di *open innovation* e di apprendimento continuo in ambito di tecnologie e digitale nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo con l'Africa
- **Progetto Innovawelfare (2 mln di euro)** per potenziare la capacità di innovazione degli attori non profit attivi nel sistema del welfare
- **Strumenti a supporto della competitività della comunità scientifica (2,05 mln di euro)** soprattutto in ambito internazionale
- **Bando Ricerca Giovani** (tutte le discipline): **8,3 mln di euro** per sostenere progetti di ricerca che mirano a potenziare il profilo dei giovani ricercatori attraverso la costruzione della loro *research identity*
- **Progetto Data Science** per produrre evidenze scientifiche capaci di supportare i processi decisionali e la definizione delle *policies* per fini di pubblica utilità, anche a partire da database messi a disposizione da enti pubblici e privati

Tra le **altre attività sono previste**: il bando **Evoluzioni** (per favorire la progettazione e processi di transizione digitale, consolidare le competenze dell'innovazione digitale negli enti non profit), azioni di sostegno al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**), Progetto **BeiLuoghi**, **Impact4art 2.0**, **Innovacultura** ed una nuova iniziativa per l'imprenditorialità degli enti del terzo settore ambientali.



5. Altri strumenti

Gli altri strumenti e azioni filantropiche includono: **erogazioni istituzionali, emblematiche provinciali, fondo iniziative comuni ACRI, contribuzione al Fondo Unico nazionale per il volontariato**

Impegno complessivo 30,3 mln di euro